

Lotta a fondo contro il nemico fascista e nazista - Per difendere la nostra vita - Per conquistare all'Italia democratica un posto nelle Nazioni Libere.

EDIZIONE STRAORDINARIA

Organo Centrale del Partito Comunista Italiano
Fondato da:

Antonio Gramsci e Palmiro Togliatti (Ercoli)

Anno XXII - 15 Febbraio 1945

I'UNITA'

Proletari di tutti i Paesi unitevi

LA CONFERENZA DI CRIMEA

riafferma la solidarietà e l'unità delle Nazioni unite in pace e in guerra

Dopo la disfatta subita nei campi di battaglia dell'est, le decisioni della Conferenza di Crimea rappresentanti una disfatta politica decisiva per la Germania hitleriana. Nei commenti dei nazi fascisti schiuma la rabbia impotente e trapela l'angoscia. La falsa moneta propagandistica dei loro gazzettieri ed annunciatori radiofonici è ormai fuori corso. A nulla vale più agitare lo « spauracchio bolscevico ». Ogni speranza riposta su una possibile incrinatura nel blocco antinazista è tramontata per sempre. Le decisioni della Conferenza provano che non esistono contrasti insolubili tra le Nazioni Unite. Tutti i problemi, anche i più spinosi, sono affrontati e risolti nel quadro degli interessi comuni e nello spirito dell'unità e della solidarietà democratica. In questo spirito sono stati risolti il problema polacco e quello jugoslavo. La linea Curzon, con lievi varianti, segnerà il confine tra l'Unione Sovietica e la nuova libera Polonia. Il governo democratico di Lublino verrà allargato con la inclusione di rappresentanti di altri partiti democratici che sono dentro e fuori i confini della madre patria. Libere elezioni verranno convocate. La Polonia risorgerà grande, libera, indipendente e democratica. Ucraini e russi bianchi, già oppressi dall'imperialismo dei baroni polacchi, si uniranno per sempre alla grande famiglia sovietica, ai loro fratelli delle Repubbliche Sovietiche Socialiste di Ucraina e della Russia Bianca.

LA GERMANIA NAZI-STA È CONDANNATA. — Ogni speranza di compromesso è svanita. Sono stati fissati i termini di una capitolazione incondizionata. Gli Stati Maggiori alleati hanno elaborato i piani per lo scatenamento di una più poten-

te offensiva che colpirà al cuore la Germania Hitleriana. Vi sarà attacco combinato e contemporaneo da est, da ovest, da sud e dal cielo. La belva nazista, già messa in ginocchio dai colpi d'ariete dell'Armata Rossa, sarà definitivamente schiacciata. Sono stati concretati i piani d'occupazione degli eserciti delle tre Potenze; una Commissione Centrale di Controllo siederà a Berlino. È stata confermata l'intenzione inflessibile di estirpare fin le ultime vestigia del nazional-socialismo e del militarismo tedesco. Non si tratta di sopprimere il popolo tedesco, ma di prendere tutte le misure necessarie per garantirsi da ogni possibile ritorno offensivo del nazismo e del militarismo teutonico. I criminali di guerra verranno ricercati e puniti esemplarmente, con rapido procedimento. Il popolo tedesco dovrà pagare un contributo in natura, a titolo di riparazione, a tutti i popoli colpiti dal flagello dell'invasione nazista. Bisognerà rendere il maltolto. La Commissione delle riparazioni siederà a Mosca.

Sono stati fissati i principi che saranno alla base dell'azione delle tre Potenze in merito all'organizzazione politica ed economica di una Europa libera. Le Nazioni Unite agiranno in perfetto accordo e svolgeranno una azione parallela per la soluzione di tali problemi secondo i principi democratici. Non vi saranno dunque « zone di influenza »; è questa una garanzia democratica della quale è difficile sopravvalutare l'importanza; è questa una garanzia di pace. La Conferenza ha deciso di venire in aiuto a tutti i popoli che sono stati vittima della invasione tedesca ed anche a quelli satelliti della Germa-

nia hitleriana. Tutti questi popoli saranno aiutati a risolvere in regime democratico i loro problemi politici ed economici, a istituire Governi rappresentativi, a convocare elezioni generali, a suffragio universale ed a scrutinio segreto al fine che la volontà popolare possa liberamente esprimersi sulla scelta delle istituzioni e sulla scelta dei loro rappresentanti nel reggimento democratico del loro Paese. Ogni vestigia di fascismo verrà estirpata.

La Conferenza ha riconosciuto la necessità dell'istituzione di un sistema di collaborazione che comporta una più regolare consultazione dei tre Ministri degli Esteri sui vari problemi. È stato deciso di affidare ad una Conferenza generale delle Nazioni Unite il compito di elaborare « La Carta della Pace » e l'organizzazione della « sicurezza collettiva » secondo il modello proposto nei colloqui di Dumbarton Oaks. Detta Conferenza si riunirà a San Francisco di California nel mese di aprile prossimo venturo.

Con la Conferenza di Crimea trionfano le forze della democrazia e della pace contro quelle della schiavitù e della barbarie. Dopo le decisioni della Conferenza ogni resistenza nazifascista è senza speranza, sarà del resto stroncata di viva forza in un prossimo avvenire. Mentre l'imperversa cuente la battaglia risolutiva alla quale prendono parte tutti i popoli liberi, e che vogliono essere liberi, si intravedono all'orizzonte i segni annunciatori d'un avvenire di pace e di libertà. Nella pace e nella libertà risorgerà anche l'Italia nostra: libera, democratica e progressiva.

L'Unità

EDIZIONE

PIEMONTESE

Archivio R. di P. Bay
R. di P.

L'UNITÀ	"	Organo Centrale del	"	Lotta a fondo contro il
	"	Partito Comunista Ita-	"	nemico fascista e nazista
	"	liano.	"	per difendere la nostra
Proletari di,	"	Fondato da	"	vita, per conquistare al-
tutti i Paesi	"	ANTONIO GRAMSCI e	"	l'Italia liberata democra-
Unitevi!	"	PALMIRO Togliatti	"	tica un posto nelle nazio-
	"	(Ereoli)	"	ni libere

=====
Anno XXII - 15 Febbraio 1945 - Edizione Straordinaria.-
=====

LA CONFERENZA DI CRIMEA

RIAFFERMA LA SOLIDARIETA' E L'UNITA' DELLE NAZIONI UNITE IN FACCE AD IN GUER

Dopo la disfatta subita nei campi dell'est, le decisioni della conferenza di Crimea rappresentano una disfatta politica per la Germania Hitleriana.

Nei commenti dei nazifascisti schiuma la rabbia impotente e trapela l'angoscia. La falsa moneta propagandistica dei loro gazzettieri ed annunciatori è ormai fuori corso. A nulla vale più agitare lo "spauracchio bolscevico". Ogni speranza riposta su una possibile incrinatura nel blocco antinazista è tramontata per sempre. Le decisioni della conferenza provano che non esistono contrasti insolubili tra le nazioni unite. Tutti i problemi, anche i più spinosi, sono affrontati e risolti nel quadro degli interessi comuni e nello spirito dell'unità e solidarietà democratica. In questo spirito sono stati risolti il problema polacco e quello jugoslavo. La linea Curzon, con lievi varianti, segnerà il confine tra l'Unione Sovietica e la nuova libera e libera Polonia. Il Governo democratico di Lublino verrà alleggerito con la inclusione di rappresentanti di altri partiti democratici che sono dentro e fuori i confini della madre Patria. Libere elezioni verranno convocate.

La Polonia risorgerà grande, libera, indipendente e democratica.

Ucraini e russi bianchi, già oppressi dall'imperialismo dei baroni polacchi, si uniranno per sempre alla grande famiglia sovietica, ai loro fratelli delle repubbliche sovietiche socialiste di Ucraina e della Russia Bianca.

LA GERMANIA NAZISTA E' CONDANNATA. Ogni speranza di compromesso è svanita. Sono stati fissati i termini di una capitolazione incondizionata. Gli stati maggiori alleati hanno elaborato il piano per lo scatenamento di una più potente offensiva che colpirà al cuore la Germania Hitleriana. Vi sarà attacco combinato e contemporaneo da est, da ovest, da sud, dal cielo. La belva nazista già messa in ginocchio dai colpi d'ariete dell'armata rossa, sarà definitivamente schiacciata. Sono stati concentrati i piani d'occupazione degli eserciti delle tre potenze. Una commissione centrale di controllo siederà a Berlino. E' stata confermata la intenzione inflessibile di stirpare fin le ultime vestigie del nazionalsocialismo e del militarismo tedesco. Non si tratta di sopprimere il popolo tedesco, ma di prendere tutte le misure necessarie per garantirsi da ogni possibile ritorno offensivo del nazismo e del militarismo teutonico. I criminali di guerra ver-

*M.W.
giù tramontato ed è
I - XI Divisione*

L'UNITA'	Organo Centrale del	Lotta a fondo contro il
	Partito Comunista Ita-	nemico fascista e nazista
	liano.	per difendere la nostra
Proletari di,	Fondato da	vita, per conquistare al-
tutti i Paesi	ANTONIO GRAMSCI e	l'Italia liberata democra-
Unitevi!	PALMIRO Togliatti	tica un posto nelle nazio-
	(Ercoli)	ni libere

Anno XXII - 15 Febbraio 1945 - Edizione Straordinaria.-

LA CONFERENZA DI CRIMEA

RIAFFERMA LA SOLIDARIETA' E L'UNITA' DELLE NAZIONI UNITE IN PACE ED IN GUERRA

Dopo la disfatta subita nei campi dell'est, le decisioni della conferenza di Crimea rappresentano una disfatta politica per la Germania Hitleriana.

Nei commenti dei nazifascisti schiuma la rabbia impotente e trapela l'angoscia. La falsa moneta propagandistica dei loro gazzettieri ed annunciatori è ormai fuori corso. A nulla vale più agitare lo "spauracchio bolscevico". Ogni speranza riposta su una possibile incrinatura nel blocco antinazista è tramontata per sempre. Le decisioni della conferenza provano che non esistono contrasti insolubili tra le nazioni unite. Tutti i problemi, anche i più spinosi, sono affrontati e risolti nel quadro degli interessi comuni e nello spirito dell'unità e solidarietà democratica. In questo spirito sono stati risolti il problema polacco e quello jugoslavo. La linea Curzon, con lievi varianti, segnerà il confine tra l'Unione Sovietica e la nuova libera ~~xxx~~ Polonia. Il Governo democratico di Lublino verrà allargato con la inclusione di rappresentanti di altri partiti democratici che sono dentro e fuori i confini della madre Patria. Libere elezioni verranno convocate.

La Polonia risorgerà grande, libera, indipendente e democratica.

Ucraini e russi bianchi, già oppressi dall'imperialismo dei baroni polacchi, si uniranno per sempre alla grande famiglia sovietica, ai loro fratelli delle repubbliche sovietiche socialiste di Ucraina e della Russia Bianca.

LA GERMANIA NAZISTA E' CONDANNATA. Ogni speranza di compromesso è svanita. Sono stati fissati i termini di una capitolazione incondizionata. Gli stati maggiori alleati hanno elaborato il piano per lo scatenamento di una più potente offensiva che colpirà al cuore la Germania Hitleriana. Vi sarà attacco combinato e contemporaneo da est, da ovest, da sud, dal cielo. La belva nazista già messa in ginocchio dai colpi d'ariete dell'armata rossa, sarà definitivamente schiacciata. Sono stati concentrati i piani d'occupazione degli eserciti delle tre potenze. Una commissione centrale di controllo siederà a Berlino. E' stata confermata la intenzione inflessibile di stirpare fin le ultime vestigie del nazional-socialismo e del militarismo tedesco. Non si tratta di sopprimere il popolo tedesco, ma di prendere tutte le misure necessarie per garantirsi da ogni possibile ritorno offensivo del nazismo e del militarismo teutonico. I criminali di guerra ver-

